

### 30. *Amanita echinocephala* (Vittad.) Quél.

[dal greco *ekínos*, “riccio”, e *kephalé*, “testa”, per il cappello cosparso d’aculei]

Sinonimi

*Aspidella echinocephala* (Vittad.) Gilb.

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Agaricales*

Famiglia *Amanitaceae*



*Cappello*

70-200 mm, da bianco a brunastro, carnoso, sferico, emisferico, da adulto quasi appianato, con verruche acuto-coniche, bene evidenti e aderenti alla cuticola: verso la parte terminale sono più rade, non sono presenti lungo l'orlo. Il margine reca residui del velo parziale eccedente, quasi a merletto.

*Lamelle*

Fitte, sottili, alte, ventricose, libere o annesse al gambo da un dentino, arrotondate non tronche, colore bianco, grigio-verdastro pallido, filo frangiato bianco.

*Gambo*

80-200 x 15-40 mm, robusto, pieno, fibroso, slanciato e bulboso dalla metà verso la base, poi appuntito e radicante, profondamente interrato, bianco, coronato da squame brunastre, anello ampio membranoso, cadente, tenue residuo di volva dissociata.

*Carne*

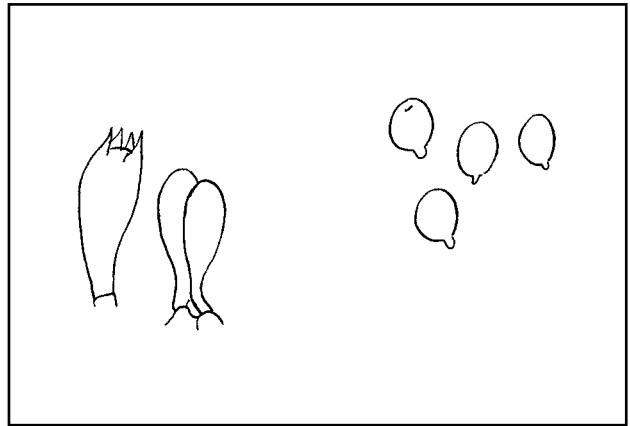
Soda nel cappello, fibrosa nel gambo, leggermente granulosa, bianca con tempo asciutto, cinerognolo-azzurrina con tempo umido, con qualche sfumatura verdognola.

*Microscopia*

Spore 9-12 x 8-11 µm, ellissoidali, bianche o sfumate di verdino in massa, amiloidi.

*Habitat*

Cresce in terreni calcarei e asciutti, nei periodi caldi; in boschi di latifoglie e conifere; preferisce il margine del bosco.



Microscopia

*Commestibilità*

Commestibile

*Osservazioni*

Si può scambiare con *Amanita vittadini* (Moretti) Vittad. che però cresce su prati o pascoli in zone calde ed ha delle grossolane squame sia sul cappello che sul gambo. Simile *Amanita codinae* (R. Maire) Singer, ma si differenzia per il colore bruniccio e perchè cresce in autunno; entrambe rare.